

## INGV: a dicembre 76 terremoti al giorno, il doppio rispetto al mese precedente

Nel mese appena trascorso sono stati molti gli eventi di magnitudo superiore o uguale a 4.0

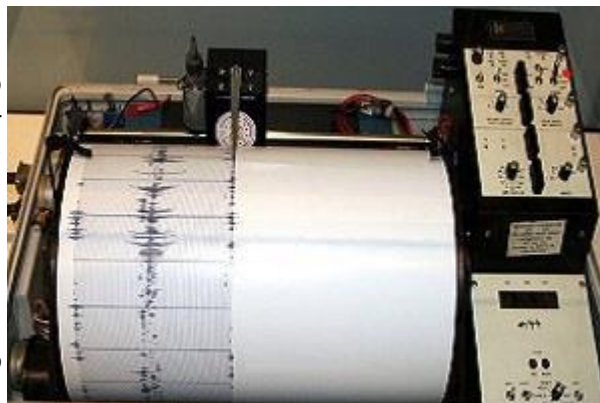
### Martedì 7 Gennaio 2014

Sono stati 2351 i terremoti registrati dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel mese di dicembre 2013, una media di quasi 76 eventi al giorno, il doppio rispetto al mese precedente.

Lo ha reso noto l'INGV sul suo blog, precisando che a dicembre del 2013 sono stati molti gli eventi di magnitudo superiore o uguale a 4.0. In particolare l'evento del 29 dicembre 2013 ha avuto magnitudo ML 4.9 ed è stato localizzato tra le province di Caserta e Benevento, nei Monti del Matese. Dopo la scossa delle ore 18:08, risentita in gran parte della Campania e del Molise, sono stati registrati negli ultimi due giorni dell'anno altri 150 terremoti, la maggior parte dei quali di bassa magnitudo. La replica di magnitudo maggiore (ML 3.7) si è verificata circa 3 ore dopo l'evento principale.

### Sicilia

Sono stati due gli eventi sismici di magnitudo maggiore o uguale a 4.0 che si sono verificati in Sicilia nel mese di dicembre. Il primo, di magnitudo ML 4.1, è stato registrato a circa 3-4 km dalla costa nel Golfo di Noto – Capo Passero, il 15 dicembre ad una profondità di circa 10 km. Il terremoto, avvenuto alle ore 04:57, è stato risentito nella parte sud-orientale della Sicilia tra le province di Ragusa e Siracusa, in particolare a Pachino e Noto. Il secondo evento sismico, di magnitudo ML 4.0, è stato registrato nello Stretto di Messina il 23 dicembre alle ore 05:20 ed è stato seguito nella stessa giornata da circa 25 repliche di magnitudo molto bassa (al massimo ML 2.8). L'epicentro del terremoto è stato localizzato proprio nei pressi della città di Messina, dove ci sono stati i maggiori risentimenti e grande spavento anche nel ricordo del disastroso terremoto del 1908 che colpì violentemente l'area dello Stretto.



### Bacino di Gubbio

L'Istituto evidenzia inoltre che nel mese di dicembre 2013 è stata molto attiva la sequenza sismica nell'area del Bacino di Gubbio. Sono stati circa 1100 gli eventi registrati dalla Rete Sismica Nazionale solo in questo mese, tra i quali 7 di magnitudo compresi tra 3.0 e 4.0. In particolare nella seconda metà di dicembre si sono verificati i due eventi principali della sequenza: il terremoto di magnitudo ML 3.9 il 18 dicembre e il terremoto di magnitudo ML 4.0 del 22 dicembre entrambi risentiti a Gubbio ed in altri comuni della provincia di Perugia. Sono più di 6.000 gli eventi registrati dall'inizio dell'anno in quest'area dell'Appennino Umbro-Marchigiano che ha un rilascio sismico pressoché continuo.

### A dicembre 18 sequenze sismiche da nord a sud

In tutto il mese di dicembre, sono state moltissime le aree del territorio italiano che si sono attivate. Si tratta di almeno 18 sequenze sismiche: una piccola sequenza a Cuneo, un'altra a Brescia, due sequenze in Lunigiana (MC), una nel pistoiense, alcuni eventi in pianura padana (ancora repliche del terremoto del maggio 2012), una sequenza a sud di Sansepolcro (AR), la sequenza a Gubbio (PG), un'altra nei pressi di Amatrice (RI) e una al Gran Sasso, una sequenza nei pressi di Casacalenda in Molise, la sequenza nei Monti del Matese, quella del Pollino e un'altra poco a nord in Basilicata, alcuni eventi in provincia di Crotone, la sequenza nello Stretto di Messina, quella nel golfo di Patti e una a ovest dell'Etna, nei pressi di Bronte (CT).